



Decreto Dirigenziale n. 11 del 14/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 DITTA I.P.S. S.R.L. AGGIORNAMENTO DEL D.D. N. 66 DEL 22/09/2016 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 81/15 del 09/03/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Società I.P.S. s.r.l. , rappresentata dal sig. D'Alessio Sergio, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 66 del 22/09/2016 è stata autorizzata , ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla gestione di un impianto di staccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), via Tagliata, 1;
- e. che la Società con nota del 22/02/2017 acquisita da questa U.O.D. in pari data prot. 129046, ha chiesto una modifica non sostanziale del D.D. n. 66 del 22/09/2016, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., finalizzata alla rimodulazione delle quantità autorizzate, con aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate e nei codici ammessi nel limite del 10%, nonché con sostituzione di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto senza incremento significativo delle emissioni in atmosfera, allegando relazione tecnica ed elaborati grafici, a firma del dott. Carlo Alberto Iannace, con descrizione delle modifiche per le quali è stata formulata la richiesta, dettagliando i nuovi codici CER da autorizzare ed indicando, altresì, le variazioni dei codici CER autorizzati e le relative quantità.

PRESO ATTO:

- che con note datate 02/03/2017 e 10/03/2017, acquisite agli atti rispettivamente in data 03/03/2017, n. 156761 ed in data 13/03/2017, n. 182244, la ditta ha fatto pervenire documentazione integrativa tra cui la relazione tecnica asseverata a firma del suddetto tecnico con quadro riepilogativo delle quantità massime annuali ed in ogni momento di rifiuti di cui alla modifica non sostanziale, rettificata rispetto alla originaria stesura, anche in conformità al progetto V.I.A approvato con D.D. n. 57 del 19/01/2010.

RITENUTO poter procedere all'approvazione della modifica non sostanziale finalizzata all'aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate e nei codici ammessi nel limite del 10%, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici CER e delle relative quantità, nonché con sostituzione di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto senza incremento significativo delle emissioni in atmosfera per l'impianto autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016;

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016,
il D.D. n. 66 del 22/09/2016;
il D.G.R. n. 757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento ing. Angelo Imbriale di adozione del presente atto,

D E C R E T A,

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale relativa all'aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate e nei codici ammessi nel limite del 10%, nonché con sostituzione di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto senza incremento significativo delle emissioni in atmosfera per l'impianto, autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016 relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato in San Martino Valle Caudina (AV) Via Tagliata, 1, che consta dei seguenti elaborati:

1.1 richiesta per l'approvazione della modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

1.2 ricevuta di versamento per € 300,00;

1.3 Relazione tecnica asseverata;

1.4 Planimetria generale "Integrazione ARPAC 04.03.2016";

1.5 Planimetria generale "Variante non sostanziale";

1.6 Planimetria generale emissioni in atmosfera "Integrazione ARPAC 04.03.2016";

1.7 Planimetria generale Emissioni in atmosfera "Variante non sostanziale";

1.8 Relazione tecnica asseverata "Revisione del 01/03/2017";

1.9 Documentazione amministrativa (Dichiarazioni varie);

1.10 Relazione tecnica asseverata "Rev. 02,10 Marzo;

1.11 Planimetria generale variante non sostanziale (tavola 0.1a) aggiornata;

1.12 Planimetria generale "Emissioni in atmosfera" (tavola 03), Rev. 02;

2. AUTORIZZARE le operazioni di stoccaggio, recupero e trattamento per le quantità ed i codici CER così come di seguito specificati:

QUANTITA' MASSIME ANNUALI

CER	Descrizione	Q.tà massime STOCCAGGIO (R13) T/anno	Q.tà massime TRATTAMENTO (R5) T/anno
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	0	1.000
01 03 08	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	0	1.000
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	0	1.500
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	0	1.500
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	0	2.000
01 05 04	Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci	0	2.500
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	0	1.000
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	0	1.000
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	0	10
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	0	10
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	0	10

10 12 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	0	500
10 12 03	polveri e particolato	500	500
10 12 06	stampi di scarto	500	500
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	1.000	1.000
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	0	10
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	2.500	2.500
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	0	10
17 01 01	Cemento	20.000	20.000
17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	5.000	5.000
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	5.000	5.000
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	10.000	10.000
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	0	50.000
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	127482	180.000
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	20000	30000
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	5.000	2.000
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	70.390	70.410
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	5000	6000
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	10.000	10.000
20 03 03	Residui della pulizia stradale	3.000	3.000
TOTALE		285372	407960

QUANTITA' MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO E TRATTAMENTO GIORNALIERO

CER	Descrizione	Q.tà R5		Q.tà R13	
		T/giorno	m ³ /giorno	T	mc
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	3,52	2,35	0	0
01 03 08	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	3,52	2,35	0	0
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	5,3	3,53	0	0

01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	5,3	3,53	0	0
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	7	7,67	0	0
01 05 04	Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci	8,8	5,87	0	0
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	3,52	2,35	0	0
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	3,52	2,35	0	0
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,03	0,02	0	0
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,03	0,02	0	0
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,03	0,02	0	0
10 12 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	1,76	1,17	0	0
10 12 03	polveri e particolato	1,76	1,17	1,76	1,17
10 12 06	stampi di scarto	1,76	1,17	1,76	1,17
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	3,52	2,35	3,52	2,35
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,03	0,02	0	0
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	8,8	5,87	8,8	5,87
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,03	0,02	0	0
17 01 01	Cemento	70,42	46,97	70,42	46,95
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	17,61	11,74	17,61	11,74
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	35,21	23,47	35,21	23,47
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	176,06	117,37	0	0
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	633,8	422,53	448,88	299,25
17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	17,61	11,74	17,61	11,74
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	105,63	70,42	70,42	46,94
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	7,04	4,69	17,61	11,74
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	247,92	165,28	247,85	165,23
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia,	21,13	14,08	17,61	11,74

	roccia)				
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	35,21	23,47	35,21	23,47
20 03 03	Residui della pulizia stradale	10,56	7,04	10,56	7,04
TOTALE		1436,43	957,63	1004,83	669,87

Quantità annuali:

ATTIVITÀ	Tonnellate/anno	m ³ /anno
Messa in riserva R13	285372	190248
Trattamento R5	407960	271973,33

Quantità massima stoccabile in ogni momento (R13): Tonnellate 1004,83 - m³ 669,87

Quantità trattamento giornaliero (R5) Tonnellate 1436,43 - m³ 957,63

3. **RICHIAMARE** il DD.DD. n. 66 del 22/09/2016 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, con integrazione di n. 1 punto di emissioni diffuse in atmosfera (P5) e sostituzione della tabella dei codici CER e delle relative quantità;
4. **SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
5. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "I.P.S. s.r.l." con sede dello stabilimento in San Martino Valle Caudina (AV) alla via Tagliata, 1;
6. **TRASMETTERE** copia al Comune di San Martino Valle Caudina (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV, all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno; all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. Gestione Impianti Regionali Ciclo Integrato Rifiuti (Cod. 52.05.13), alla Segreteria della Giunta (Cod. 40.03.00.00), alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (Cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC;

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta